



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare PDL

Modena 9 dic. 09

Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco

INTERROGAZIONE :

Oggetto: Ridurre il numero degli assessori e ridare più forza politica al Consiglio Comunale

VISTO CHE

Nascono comitati, movimenti, liste civiche, ovunque e chiunque raccoglie il mal contento generale del momento e se ne fa portavoce e paladino, nei confronti delle istituzioni.

Per verità, pur non togliendo nulla a questo impegno civico, che è determinante, negli ultimi anni tante sono state le realtà cittadine che hanno richiesto il nostro impegno di consiglieri: da Piazza XX Settembre, a Cittanova, ai nomadi, all'inceneritore, alla sicurezza.

VISTO CHE

I Consigli Comunali sono blindati dalle forze di maggioranza, svuotati di ogni potere decisionale; il Sindaco e la Giunta con sempre più poteri, continuano a presentare un susseguirsi di progetti addivenire

CONSIDERATO CHE

Ci troviamo di fronte ad una democrazia partecipativa che di partecipativo non ha nulla, una supervitalità da parte del Sindaco e degli Assessori a presenziare alle riunioni nei quartieri e nei comitati, "Ma i problemi rimangono?"

E CHE SEMPRE PIU' SPESSO, E' PALESE

Un'assenza di trasparenza e di pluralità nelle decisioni, agevolata dal malfunzionamento del Consiglio Comunale, oramai un'aula svuotata di funzioni e responsabilità. Tema questo, e mi rivolgo anche ai colleghi della maggioranza, che in questi anni che abbiamo davanti noi dobbiamo finalmente affrontare, e non sottovalutare, nell'interesse di una buona politica, cercando un cambiamento radicale nei modi in cui il Consiglio funziona e sappia dare risposte alle domande e alle necessità dei cittadini modenesi

INTERROGO IL SINDACO PER SAPERE

Cosa intenda fare per riconoscere maggiormente l'impegno del Consiglio. Se istituire Commissioni tematiche, dare la possibilità ai gruppi di poter avvalersi di esperti esterni, e se ciò può rappresentare un costo in sede di bilancio stornare la somma dalla voce consulenze esterne.

Se in considerazione dei costi e dei tagli in bilancio dovuti dalla crisi nella pubblica amministrazione possa essere utile un'ulteriore riflessione da questa amministrazione sull'opportunità di ridurre il numero degli assessori?

Considerando che il popolo vota per eleggere due organi: il sindaco e il consiglio, il legislatore potrebbe rivedere i poteri di entrambi e consentire al sindaco di governare con ordinanze e decreti, sulla base dei poteri di indirizzo e di proposta, pedissequamente elencati e rafforzati, del consiglio.

Il ruolo delle commissioni sarebbe rivalutato e i consiglieri e ci sarebbe una maggiore convergenza e un migliore e più costruttivo rapporto degli organi eletti con il territorio

Sergio Celloni

Con preghiera di diffusione agli organi informativi